

» come di molti Francesi ch' erano stati pigliati al servizio della
» Serenissima Republica per causa del capitano Giacomo Pietro,
» e pigliata stretta pratica con li due prenominati Teodoro, Monsù
» Brambilla, li quali un giorno dissero, che avrebbero da rivelare
» cose grandi di molto beneficio della Republica, ed avendo esso
» patrizio Veneto fatto grande istanza, e diligenza per penetrare
» da essi quello, che dicevano aver da dire, nè essi hanno voluto
» mai dire cosa alcuna, ma fattisi intendere che li Signori Vene-
» ziani, se li riconoscessero bene, avriano palesato una gran con-
» giura e tradimento, che si era trattato contro della Republica,
» e che vi avevano la mano personaggi grandi, e forse ancora
» delle teste coronate, e così il detto patrizio immediate andò da-
» gli Eccellentissimi Inquisitori di stato e diedeli parte di ogni
» cosa, che gli era accaduta con la pratica avuta con essi perso-
» naggi, il che inteso dagl' Inquisitori, commessero strettamente
» al patrizio Veneto dovesse ritrovare essi soggetti, ma fu usato
» diligenza che se questi tali fossero partiti di dire quello che ave-
» vano accennato, o dubitassero qualche sinistro accidente delle
» loro persone, o altri rispetti che gl' inducesse a fuggire, e non
» si potesse intendere questo trattato, fu mandato con diligenza il
» Capitano grande con diversi ministri, ma in modo ch' essi sog-
» getti non se ne accorgessero, e mentre il patrizio Veneto gli
» potesse indurre di venire volontariamente a propalare quel
» tanto avevano motteggiato, non facesse altro motto il Capitano
» Grande co' suoi ministri, come segui, perchè il patrizio Veneto
» li condusse senza replica alcuna alla casa dell' Illustrissimo
» Marc'Antonio Marcello, uno degl' Inquisitosi di Stato, e giunti in
» essa casa furono immediatamente mandati a dimandare gli altri
» due Inquisitori di Stato che venissero subito, e unitisi insieme
» col Segretario Comino, con destra maniera furono introdotti
» li due prenominati soggetti con il patrizio Veneto, il quale disse
» agli Eccellentissimi Inquisitori, com' essi Signori fossero stati
» ispirati da Dio di dover scoprire un grande tradimento, che si